

Allegato 2

Le fidejussioni bancarie o assicurative previste dall'art. 6 comma 6, del presente Decreto, relative ai lavori di recupero ambientale dell'area sono stabilite secondo gli importi delle tabelle seguenti:

Tab. a – Chiusura mineraria

Tipologia di pozzo	Importo (€)
Fino a m. 2.500	1.000.000
Fino a m. 4.000	2.500.000
Oltre m. 4.000	3.000.000
Argille scagliose dell'appennino	50.000

Tab. b – Decommissioning

Tipologia impianto e area	Importo
Area pozzo	20 (€/m ²)
Centrale di trattamento	70-100 (€/m ²)
Piattaforma	44.000 (€/ton)

Tab. c - Ripristino ambientale

Tipologia impianto e area	Importo (€/m ²)
Area pozzo – Centrale di trattamento olio	500
Area pozzo – Centrale di trattamento gas	100

Tab. d – Bonifica e rimozione flowlines

Tipologia impianto e area	Importo (€/m)
Flowlines	75

L'importo complessivo della fideiussione sarà determinato come somma degli importi ricavati dalle tabelle di cui sopra (per impianti offshore non si applicano gli importi delle tabelle c – d):

fidejussione = Tab.a + Tab.b + Tab.c + Tab.d

L'importo della garanzia finanziaria può essere rideterminato dalla Sezione UNMIG in caso di variazione del programma lavori e può essere ridotto ai sensi del comma 11 dell'art. 6.

Le garanzie sono prestate dalle banche e dalle imprese di assicurazioni di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348 iscritte negli elenchi degli organi di controllo (Banca d'Italia, Consob e Isvap).

Nel caso in cui il richiedente sia una joint venture, ogni contitolare fornisce, pro-quota, evidenza delle fidejussioni bancarie ed assicurative. E' fatta salva la possibilità di fornire evidenza delle fidejussioni bancarie ed assicurative da parte del solo rappresentante unico per l'intera joint venture; tutti i titolari sono comunque responsabili congiuntamente e solidalmente per tutti gli obblighi derivanti dal titolo.